

**ALLEGATO A)**

**MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA**

Al Comune di Nettuno  
Servizio Demanio e Patrimonio  
Via G. Matteotti, 37  
00048 NETTUNO (RM)

Oggetto: Affidamento in convenzione dei servizi connessi alla balneazione del tratto di spiaggia libera del comune di Nettuno relativa al lotto n. \_\_\_\_\_ Stagione Balneare 2023

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a il .....  
a.....  
in qualità di.....della.....con sede  
in.....  
codice fiscale ..... partita IVA .....  
telefono.....  
email certificata PEC .....

**CHIEDE**

di partecipare alla gara per l'affidamento in convenzione dei servizi connessi alla balneazione per il tratto di spiaggia libera relativa al lotto n. \_\_\_\_\_ per la "Stagione balneare 2023", con conseguente sottoscrizione della relativa convenzione ai sensi degli artt. 5 e 7 del Regolamento Regionale n. 19/2016. A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci e, in particolare, al corrente delle sanzioni di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/00,

nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici conseguiti a seguito dell'eventuale provvedimento di aggiudicazione,

### **DICHIARA**

1) di aver accuratamente visionato l'Avviso pubblico e lo Schema di convenzione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni in esse contenute e di averli ritenuti esaurienti nel fornire tutte le indicazioni atte a consentire la partecipazione alla gara;

2) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sullo svolgimento del servizio, sulla determinazione della propria offerta;

3) che l'impresa è in possesso delle necessarie capacità tecniche e operative;

4) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità, decadenza, divieto o sospensione previste dalla legislazione antimafia, con particolare riferimento all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575, e dell'art. 4 del d.lgs. 8/8/1994 n. 490;

5) di non trovarsi in altre situazioni in incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, previste della legislazione vigente;

6) di aver ottemperato alle disposizioni normative in materia di contratti di lavoro;

7) di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse comunali ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale "Regolamento per l'applicazione di misure urgenti per il recupero dei tributi" approvato con delibera di C.C. n. 5 del 31.01.2017;

8) di aver effettuato un sopralluogo sull'arenile per il quale ha presentato domanda di affidamento e verificato, accettandone le condizioni degli stessi;

9) di avere valutato in modo approfondito le condizioni e le modalità di svolgimento del servizio, compresi eventuali oneri previsti, ritenendolo realizzabile in riferimento all'offerta presentata;

10) che la Ditta è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ per attività corrispondente al servizio da eseguire ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione.....

data di iscrizione.....

durata della ditta/data termine.....

forma giuridica.....

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari:  
(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

*oppure*

di presentare ricevuta attestante la richiesta di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_, (o ad analogo registro d'altro stato europeo) ai fini dell'esercizio e gestione dell'attività;

11) che la Ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di ..... , matricola n. ....

INAIL: sede di..... , matricola n..... e che la Ditta è in regola con i relativi versamenti.

C.C.N.L. applicato ai propri lavoratori:.....

*oppure*

12) di essere regolarmente iscritta nel registro di appartenenza, -solo in caso di cooperative-;

13) di essere regolarmente iscritti nel registro/ albo di -----

14) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016:

a) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (d.lgs. n. 50/2016);

b) che nei confronti del titolare della Ditta, dei direttori tecnici, nonché

(barrare la casella corrispondente al caso che ricorre):

di tutti i soci (se società in nome collettivo)

di tutti i soci accomandatari (se società in accomandita semplice);

di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altro tipo di società o di consorzio);

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (d.lgs. n. 50/2016);

c) che nei confronti del titolare della Ditta, dei direttori tecnici, nonché (barrare la casella corrispondente al caso che ricorre):

di tutti i soci (se società in nome collettivo);

di tutti i soci (se società in accomandita semplice);

di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se altro tipo di società o di consorzio); non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (d.lgs. n. 50/2016).

15) che nei confronti della Ditta non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 223/2006, convertito dalla L. 248/2006 e d.lgs. n. 50/2016;

16) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito dalla L. 203/1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (d.lgs. n. 50/2016).

Nettuno \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_